**01 GENNAIO 2021 – OTTAVA DI NATALE**

**SANTISSIMA MADRE DI DIO**

**Così l’angelo Raffaele parla a Tobi e a Tobia: “Benedite Dio e proclamate davanti a tutti i viventi il bene che vi ha fatto, perché sia benedetto e celebrato il suo nome. Fate conoscere a tutti gli uomini le opere di Dio, come è giusto, e non esitate a ringraziarlo.**

**È bene tenere nascosto il segreto del re, ma è motivo di onore manifestare e lodare le opere di Dio” (Tb 13,6-7).**

**Le opere e i misteri di Dio vanno fatti conoscere, perché in queste opere e in questi misteri è la nostra vera vita.**

**Il Signore manda il suo angelo a svelare il mistero della nascita del Redentore che è Cristo Signore, ai pastori.**

**I pastori sono mandati dall’angelo a svelare il mistero di quel bambino che è nato e che è stato deposto in una mangiatoia.**

**I pastori si recano senza indugio. Vedono che tutto è come hanno detto i pastori e narrano ai presenti quanto era stato loro rivelata dall’angelo.**

**Tutti rendono lode al Signore per questa grande opera da Lui compiuta.**

**La conoscenza del mistero è la via della vita. Dio rivela il mistero ad uno, perché sia lui a rivelarlo al mondo intero.**

**Oggi questo mistero non solo non viene più rivelato secondo purezza di verità, di scienza, di dottrina, di sapienza e di intelligenza nello Spirito Santo.**

**Si ha anche paura di manifestarlo, predicarlo, annunciarlo, ricordarlo.**

**Al suo posto si usano delle parole neutre, parola private del mistero. Queste parole sono: tenerezza, misericordia, amore.**

**Ma queste parole sono una persona. La tenerezza che non è di Dio ma del Padre nostro celeste, è Cristo Gesù. La misericordia del Padre è Cristo Gesù. L’amore del Padre è Cristo Gesù.**

**Questa verità è così cantata da Zaccaria:**

**«Benedetto il Signore, Dio d’Israele, perché ha visitato e redento il suo popolo, e ha suscitato per noi un Salvatore potente nella casa di Davide, suo servo,**

**come aveva detto per bocca dei suoi santi profeti d’un tempo: salvezza dai nostri nemici, e dalle mani di quanti ci odiano.**

**Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri e si è ricordato della sua santa alleanza, del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, di concederci, liberati dalle mani dei nemici, di servirlo senza timore, in santità e giustizia al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.**

**E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell’Altissimo perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade, per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza nella remissione dei suoi peccati.**

**Grazie alla tenerezza e misericordia del nostro Dio, ci visiterà un sole che sorge dall’alto, per risplendere su quelli che stanno nelle tenebre e nell’ombra di morte, e dirigere i nostri passi sulla via della pace» (Lc 1,68-79).**

**La tenerezza del Padre è Cristo Signore, il Salvatore e il Redentore del mondo. Cristo Signore va annunciato, manifestato, rivelato, predicato ad ogni uomo che vive sulla nostra terra per comando divino.**

**Se separiamo queste parole – tenerezza, misericordia, amore – da Cristo Signore, operiamo il grande tradimento e il grande rinnegamento della verità.**

**LEGGIAMO IL TESTO DI Lc 2, 16-21**

**Appena gli angeli si furono allontanati da loro, verso il cielo, i pastori dicevano l’un l’altro: «Andiamo dunque fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere».**

**Andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia.**

**E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori.**

**Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore.**

**I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com’era stato detto loro.**

**Quando furono compiuti gli otto giorni prescritti per la circoncisione, gli fu messo nome Gesù, come era stato chiamato dall’angelo prima che fosse concepito nel grembo.**

**La Vergine Maria è Madre del Discepolo di Gesù, ma anche suo eterno modello ed esempio, sempre da imitare.**

**Maria sa, per scienza, sapienza, intelligenza, conoscenza nello Spirito Santo che abita nel suo cuore, che il mistero è infinito, mentre la nostra mente è finita e mai potrà comprendere il mistero di Dio.**

**Sa però, sempre nello Spirito Santo, che la mente per grazia può essere allargata, resa più capiente nella comprensione.**

**Chi però può rendere la nostra mente più capace è solo e sempre lo Spirito Santo.**

**Sapendo questo cosa fa la Vergine Maria? Raccoglie ogni frammento di storia, ogni briciola di Parola del Signore, ogni atomo del mistero che cade sotto i suo occhi e pone tutto nel suo cuore.**

**Con preghiera ininterrotta chiede allo Spirito Santo che le doni intelligenza piena per comprendere quanto a Lei è stato rivelato.**

**Così agendo, la Vergine Maria insegna ai suoi figli che la comprensione del mistero necessita di tre core:**

**Raccogliere ogni parte di esso, anche piccolissima, e custodirla nel cuore.**

**Avere l’umiltà di riconoscere che il mistero è eternamente oltre la nostra mente.**

**Invocare senza interruzione lo Spirito Santo affinché sia Lui a svelare al nostro spirito quanto è nascosto nelle opere di Dio.**

**Se però noi siamo distratti e non raccogliamo anche i più piccoli atomi del mistero, noi rimaniamo fuori di esso e mai la sua conoscenza governerà la nostra vita.**

**Ma se noi non lo conosciamo neanche lo possiamo annunciare.**

**È questo oggi il fallimento della missione cristiana: la non conoscenza del mistero di Gesù Signore.**

**Non conoscendolo noi neanche lo possiamo far conoscere agli altri.**

**Ecco come pregava l’Apostolo Paolo:**

**Perciò anch’io, avendo avuto notizia della vostra fede nel Signore Gesù e dell’amore che avete verso tutti i santi, continuamente rendo grazie per voi ricordandovi nelle mie preghiere,**

**affinché il Dio del Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una profonda conoscenza di lui;**

**illumini gli occhi del vostro cuore per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati, quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità fra i santi e qual è la straordinaria grandezza della sua potenza verso di noi, che crediamo, secondo l’efficacia della sua forza e del suo vigore (Ef 1,15-19).**

**Madre di Dio, insegna a tutti i tuoi figli prima a raccogliere ogni atomo di mistero, poi a conservare ogni cosa nel cuore, poi a pregare ininterrottamente lo Spirito Santo, perché ci doni la piena conoscenza di Cristo Gesù.**

**È Lui la tenerezza, la misericordia, l’amore eterno, il pensiero, la volontà del Padre a noi manifestati per la nostra salvezza e redenzione. Amen.**